

abilitychannel.tv

07-12-2019

Wheelchair Billiards, esempio di inclusione sportiva - Ability Channel

Id: 727813

Data di inserimento: 2019-12-07

AVE: € 585,63

Link originale:

<https://www.abilitychannel.tv/video/wheelchair-billiards-esempio-di-inclusione-sportiva/>

Contenuto:

Wheelchair Billiards, esempio di inclusione sportiva. Share totali Il Wheelchair Billiards nasce da una semplice quanto esigenza: renderla una disciplina paralimpica. È quanto abbiamo appreso tempo fa incontrando a Roma Luca Bucchi, uno dei fondatori del movimento. "Insieme a Roberto Dell'Aquila - ci racconta Luca -, ci chiedemmo per quale motivo il biliardo in carrozzina non fosse una specialità. Quindi decidemmo di tentare di far diventare paralimpico questo sport". Perché far diventare il Wheelchair Billiards uno sport paralimpico? Fin da subito, Luca Bucchi ci spiega alcune delle potenzialità che la disciplina otterrebbe da un certificato paralimpico o federale: "Significa permettere a tantissima altra gente di approcciare al biliardo come pratica sportiva". Ma non solo, in quanto gioverebbe anche sul piano economico, con risorse che potrebbero essere investite in progetti paralleli. Basti pensare, ad esempio, "alle scuole di biliardo", come suggerisce Bucchi. Quali sono le specifiche tecniche del Wheelchair Billiards? Ci teniamo a sottolinearlo: le regole del Wheelchair Billiards sono identiche al gioco del biliardo per normodotati. Tuttavia, sussistono delle differenze. Per esempio, "i disabili giocano almeno a 60 centimetri più in basso rispetto ai normodotati. Questo vuol dire avere una visione delle traiettorie molto diversa e complessa". In aggiunta, non dimentichiamo che l'ampiezza del tavolo può risultare proibitiva per l'atleta disabile. Immaginatevi, ad esempio, il momento in cui la pallina bianca si ferma al centro del tavolo. In suo aiuto, comunque, c'è il rastrello, che però "pregiudica la precisione che si può avere". Sì, stiamo parlando di sport. Il retaggio culturale comune parla non inquadra il biliardo come di uno sport a tutti gli effetti. Luca Bucchi, invece, ci aiuta a comprendere perché bisognerebbe trattarlo come tale, in particolar modo nel campo della disabilità. Sul piano fisico, per esempio, c'è una grande pressione da parte di chi siede su carrozzina, visto che deve girare per ore attorno al tavolo. Il tutto, ovviamente, accompagnato all'aspetto mentale: strategie, previsione di tiro e via discorrendo. E poi, c'è un livello d'inclusione molto forte. Bucchi, infatti, ci confida che l'obiettivo del Wheelchair Billiards

The screenshot shows the website interface for Ability Channel. At the top, there is a navigation bar with 'ABILITY CHANNEL' and 'ABILITAZIONE'. Below it, a main banner features the text 'AL FIANCO DI CHIUNQUE VOGLIA FARE SPORT!' with a 'SCOPRI DI PIÙ' button. The central content area displays the video title 'Wheelchair Billiards, esempio di inclusione sportiva' and a video player with a '3' view count. To the right, there is a sidebar with a search box, social media icons for Facebook and Twitter, and a 'VEDI IL PRIMO PIANO' section. The bottom of the page includes a 'FEDERAZIONE' link.

è realizzare partite miste tra normodotati e disabili. La speciale inventiva di Luca Bucchi Durante la chiacchierata, rimaniamo colpiti dalla **stecca** da gioco di Bucchi, che presenta un'impugnatura particolare. "È una mia invenzione", ci rivela. A causa della tetraplegia, la pinza della sua mano infatti non funziona correttamente. Dunque, per fare in modo che possa tranquillamente giocare, lui stesso ha creato "questa forchetta" che permette alla sua mano di tenere saldamente la **stecca**. Tutto ciò in nome dello sport. Articolo a cura di Newsletter Riceverai nella tua e-mail tutti gli aggiornamenti sul mondo di Ability Channel. Nome Cognome Video in primo piano Facebook Fans Visite al mese DOS33 srl V. G. Pagano, 40 - 00071 Pomezia - Roma P. IVA 07998261007